

Delibera dell'Assemblea

Delibera n. 8 Del 30-11-2010

OGGETTO:	Modifica art. 27 Convenzione di Affidamento "Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato"
-----------------	--

L'anno **duemiladieci**, il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 15,00, presso la Sala Convegni dell'Hotel Marche in Via Kennedy n. 34, Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea Consortile dell'ATO n. 5;

Presiede il Presidente Stefano Stracci;

Partecipa, con funzioni di Segretario Verbalizzante, la Dott.ssa Serafina Camastra;

Fatto l'appello nominale risultano presenti, in rappresentanza degli Enti Consorziati, n. 27 soci per un totale di quote pari a 69,69 % ed assenti n. 33 soci per un totale di quote di 30,31 %, come da prospetto che segue:

<i>SOCI</i>	<i>PRESENTI</i>			<i>P</i>	<i>A</i>	<i>Quote</i>
	<i>Rappresentanti</i>	<i>Delegati</i>	<i>*</i>			
PROVINCIA di AP					A	5
ACQUASANTA TERME					A	3,426
ACQUAVIVA PICENA					A	1,071
ALTIDONA					A	0,639
AMANDOLA	Giulio Saccuti		S	P		2,186
APPIGNANO DEL TRONTO		Sara Moreschini	A	D		0,852
ARQUATA DEL TRONTO		Angelo Perla	A	P		2,116
ASCOLI PICENO	Guido Castelli		S	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE					A	0,584
CARASSAI					A	0,710
CASTEL DI LAMA					A	1,630
CASTIGNANO					A	1,385
CASTORANO	Franco Pezza		S	P		0,705
COLLI DEL TRONTO					A	0,707
COMUNANZA	Domenico Annibali		S	P		1,678
COSSIGNANO					A	0,512
CUPRA MARITTIMA					A	1,328
FERMO		Maria Antonietta Di Felice	A	P		9,769

FOLIGNANO		Graziano Vannozi	A	P		2,088
FORCE					A	1,016
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Patrizio Priori	DP	P		0,811
LAPEDONA					A	0,523
MALTIGNANO		Antonio De Carolis	C	P		0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345
MONSAMPOLO DEL T.					A	1,086
MONTALTO MARCHE		Angelini Andrea	DP	P		1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDI NOVE	Antonio Del Duca		S	P		0,354
MONTEFALCONE APPENN.					A	0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO	Domenico Ciaffaroni		S	P		2,005
MONTEGALLO	Sergio Fabiani		S	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO	Onorato Corbelli		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Stefano Stracci		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Danilo Illuminati	D	P		1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO		Antonio Crisanti	DP	P		0,251
OFFIDA	Valerio Lucciarini		S	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO					A	0,286
PEDASO					A	0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO		Mandolesi Graziano	A	P		0,581
PORTO SAN GIORGIO		Alvaro Stampatori	A	P		3,509
RIPATRANSONE		Mario Marinelli	A	P		2,336
ROCCAFLUVIONE		Marcello Michelessi	VS	P		1,646
ROTELLA					A	0,742
SAN BENEDETTO DEL T.	Giovanni Gaspari		S	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.					A	0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO	Egidio Ricci		S	P		0,306
SPINETOLI		Claudio Sibillini	D	P		1,350
VENAROTTA					A	1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore
C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Gli atti di delega rilasciati dai Sindaci ai rispettivi delegati sono acquisiti e conservati agli atti dell'Autorità;

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza dei componenti che rappresentano la maggioranza delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento iscritto al II° punto dell'ordine del giorno:

Proposta di Deliberazione per l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

OGGETTO: Modifica art. 27 Convenzione di Affidamento "Canone di concessione del Servizio Idrico Integrato".

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 27 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato il quale disciplina il "Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato";

Precisato che l'art. 27 della sopra richiamata Convenzione disciplina al comma 3 quanto segue: "Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 152/2006 le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività";

Precisato altresì che ai commi 4, 5 e 6 della sopra richiamata Convenzione è stabilito rispettivamente che: "Le rate dei mutui dovranno essere versate dal gestore all'AATO almeno 40 giorni prima della loro scadenza per poter provvedere nei termini all'accredito in favore degli Enti Locali.

L'AATO provvederà ad aggiornare periodicamente gli importi delle rate dei mutui di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.

Le somme corrisposte dal gestore all'AATO in conseguenza degli obblighi descritti nel presente articolo, non costituiscono corrispettivo e pertanto non sono soggette ad imposta sul valore aggiunto";

Preso atto che in data 11 ottobre 2010 l'Agenzia delle Entrate ha reso noto la Risoluzione n. 104/E avente ad oggetto "Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 - IVA Rimborso da parte del gestore del servizio idrico delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accessi dal Comune per investimenti nel settore idrico" la quale ha chiarito il quesito proposto da un Comune italiano ricadente nel rispettivo ATO che nello specifico è il seguente: "L'Ente istante chiede di conoscere il trattamento tributario, ai fini IVA, delle somme da esso percepite a titolo di rimborso degli oneri connessi all'ammortamento delle passività pregresse";

Precisato che il Comune istante nel caso di specie sopra citato sostiene che "le somme che la società che gestisce il servizio versa a titolo di rimborso di passività pregresse, intese come rate di ammortamento dei mutui accessi dal medesimo Comune, debbano essere da questo fatturate assoggettandole ad IVA con aliquota al 20 per cento ricorrendo i presupposti applicativi del tributo. A sostegno di tale tesi è stata richiamata la nozione di attività economica di cui all'art. 9 della Direttiva CE 28 novembre 2006 n. 112, in forza della quale ritiene di acquisire la soggettività passiva agli effetti dell'IVA in tutta l'operazione complessivamente considerata";

Preso atto che l'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione di cui sopra ha stabilito che "In merito al profilo soggettivo, si osserva che l'attività posta in essere dal Comune, che consiste nel mettere a disposizione del gestore del servizio idrico integrato le infrastrutture necessarie per l'espletamento del servizio, consentendone il relativo sfruttamento economico per il periodo della convenzione di affidamento del servizio stesso, si configura quale esercizio di un'attività economicamente rilevante ai fini IVA ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 633 del 1972 in quanto si ricollega alla pregressa gestione del servizio idrico realizzata dal Comune in forma commerciale";

Considerato che l'Agenzia delle Entrate conclude la risoluzione al quesito dichiarando che "Le somme incassate a titolo di "passività pregresse" assumono la natura di corrispettivo ai fini IVA e come tali, devono essere assoggettate al tributo con aliquota ordinaria del 20 per cento";

Preso atto altresì che nella risoluzione di cui sopra è stabilito inoltre che "Le Direzioni regionali vigileranno affinché le istruzioni fornite e i principi enunciati con la presente vengano puntualmente osservati dagli uffici";

Ritenuto a tal proposito conformare l'attività dell'AATO a quella stigmatizzata dall'Agenzia delle Entrate e pertanto procedere alla modifica dell'art. 27 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato, recependo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate;

Considerato che l'Art. 27 della Convenzione di cui sopra sarà modificato come di seguito:

<p>Art. 27 Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 148 e 154 del D.Lgs. 152/06, i costi di funzionamento dell'AATO individuati nel Piano di Ambito sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 95% a carico del Gestore, inclusa la tariffa del Servizio; tale somma è introitata dal gestore e versata all'AATO in due rate di pari importo con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno;• 5% a carico degli Enti Locali costituenti l'AATO in base alle quote di partecipazione. Tale somma è versata in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno di ciascun anno. <p>2. I costi di cui al comma precedente potranno essere rideterminati in conseguenza di mutate esigenze sostanziali e/o funzionali dell'AATO nel rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario.</p> <p>3. Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006, le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività pregresse come meglio indicato nel Piano Economico Finanziario.</p> <p>4. Le rate dei mutui dovranno essere versate dal Gestore all'AATO almeno 40 giorni prima della loro scadenza per poter provvedere nei termini all'accredito a favore degli Enti Locali.</p> <p>5. L'AATO provvederà ad aggiornare periodicamente gli importi delle rate dei mutui di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.</p> <p>6. Le somme corrisposte dal gestore all'AATO in conseguenza degli obblighi descritti nel presente articolo, non costituiscono corrispettivo e pertanto non sono soggette ad imposta sul valore aggiunto.</p>	<p>Art. 27 Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 148 e 154 del D.Lgs. 152/06, i costi di funzionamento dell'AATO individuati nel Piano di Ambito sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 95% a carico del Gestore, inclusa la tariffa del Servizio; tale somma è introitata dal gestore e versata all'AATO in due rate di pari importo con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno;• 5% a carico degli Enti Locali costituenti l'AATO in base alle quote di partecipazione. Tale somma è versata in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno di ciascun anno. <p>2. I costi di cui al comma precedente potranno essere rideterminati in conseguenza di mutate esigenze sostanziali e/o funzionali dell'AATO nel rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario.</p> <p>3. Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006, le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività pregresse come meglio indicato nel Piano Economico Finanziario.</p> <p>4. Le rate dei mutui dovranno essere versate dal Gestore ai Comuni secondo quanto stabilito dall'AATO con proprio specifico atto, almeno 30 giorni prima della loro scadenza.</p> <p>5. L'AATO provvederà ad aggiornare periodicamente gli importi delle rate dei mutui di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.</p> <p>6.Omissis.....</p>
--	---

PROPONE

1. Di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente richiamato;
2. Di prendere atto che l'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 104/E ha stabilito che "In merito al profilo soggettivo, si osserva che l'attività posta in essere dal Comune, che consiste nel mettere a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato le infrastrutture necessarie per l'espletamento del Servizio, consentendone il relativo sfruttamento economico per il periodo della convenzione di affidamento del servizio stesso, si configura quale esercizio di un'attività economicamente rilevante ai fini IVA ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 633 del 1972 in quanto si ricollega alla pregressa gestione del servizio idrico realizzata dal Comune in forma commerciale. Le somme incassate a titolo di "passività pregresse" assumono la natura di corrispettivo ai fini IVA e come tali, devono essere assoggettate al tributo con aliquota ordinaria del 20 per cento";
3. Di approvare la modifica dell'art. 27 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato recependo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate così come di seguito:

Art. 27 Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato.	Art. 27 Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato.
<p>1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 148 e 154 del D.Lgs. 152/06, i costi di funzionamento dell'AATO individuati nel Piano di Ambito sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 95% a carico del Gestore, inclusa la tariffa del Servizio; tale somma è introitata dal gestore e versata all'AATO in due rate di pari importo con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno;• 5% a carico degli Enti Locali costituenti l'AATO in base alle quote di partecipazione. Tale somma è versata in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno di ciascun anno. <p>2. I costi di cui al comma precedente potranno essere rideterminati in conseguenza di mutate esigenze sostanziali e/o funzionali dell'AATO nel rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario.</p> <p>3. Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006, le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività pregresse come meglio indicato nel Piano Economico Finanziario.</p> <p>4. Le rate dei mutui dovranno essere versate dal Gestore all'AATO almeno 40 giorni prima della loro scadenza per poter provvedere nei termini all'accredito a favore degli Enti Locali.</p> <p>5. L'AATO provvederà ad aggiornare</p>	<p>1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 148 e 154 del D.Lgs. 152/06, i costi di funzionamento dell'AATO individuati nel Piano di Ambito sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 95% a carico del Gestore, inclusa la tariffa del Servizio; tale somma è introitata dal gestore e versata all'AATO in due rate di pari importo con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno;• 5% a carico degli Enti Locali costituenti l'AATO in base alle quote di partecipazione. Tale somma è versata in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno di ciascun anno. <p>2. I costi di cui al comma precedente potranno essere rideterminati in conseguenza di mutate esigenze sostanziali e/o funzionali dell'AATO nel rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario.</p> <p>3. Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006, le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività pregresse come meglio indicato nel Piano Economico Finanziario.</p> <p>4. Le rate dei mutui dovranno essere versate dal Gestore ai Comuni secondo quanto stabilito dall'AATO con proprio specifico atto, almeno 30 giorni prima della loro scadenza.</p> <p>5. L'AATO provvederà ad aggiornare</p>

periodicamente gli importi delle rate dei muti di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.

6. Le somme corrisposte dal gestore all'AATO in conseguenza degli obblighi descritti nel presente articolo, non costituiscono corrispettivo e pertanto non sono soggette ad imposta sul valore aggiunto.

periodicamente gli importi delle rate dei muti di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.

6.Omissis.....

4. Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:

- Ai comuni interessati;*
- Al Responsabile del Servizio Contabilità;*
- Al Collegio dei Revisori dei Conti.*

5. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Data: 25.11.2010

*IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Antonino Colapinto"*

PARERE del DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 25/11/2010

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Antonino Colapinto

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 25/11/2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Mario Paoletti

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Presidente;

Sentiti gli interventi del Sindaco del Comune di Ascoli Piceno, Guido Castelli, come da registrazione in atti;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli alla richiamata proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

- ✓ alla regolarità tecnica del Direttore Generale;
- ✓ alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Proposto dal Presidente di procedere a votazione non per quote ma per alzata di mano;

Accolta all'unanimità a votazione palese la proposta del Presidente;

Con voti favorevoli resi ed accertati in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di **approvare** la proposta di deliberazione come sopra formulata, e pertanto:

1. Di prendere atto di tutto quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente richiamato;

2. Di prendere atto che l'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 104/E ha stabilito che "In merito al profilo soggettivo, si osserva che l'attività posta in essere dal Comune, che consiste nel mettere a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato le infrastrutture necessarie per l'espletamento del Servizio, consentendone il relativo sfruttamento economico per il periodo della convenzione di affidamento del servizio stesso, si configura quale esercizio di un'attività economicamente rilevante ai fini IVA ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 633 del 1972 in quanto si ricollega alla pregressa gestione del servizio idrico realizzata dal Comune in forma commerciale. Le somme incassate a titolo di "passività pregresse" assumono la natura di corrispettivo ai fini IVA e come tali, devono essere assoggettate al tributo con aliquota ordinaria del 20 per cento";

3. Di approvare la modifica dell'art. 27 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato recependo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate così come di seguito:

<p>Art. 27 Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato.</p> <p><i>1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 148 e 154 del D.Lgs. 152/06, i costi di funzionamento dell'AATO individuati nel Piano di Ambito sono così ripartiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• 95% a carico del Gestore, inclusa la tariffa del Servizio; tale somma è introitata dal gestore e versata all'AATO in due rate di pari importo con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno;• 5% a carico degli Enti Locali costituenti	<p>Art. 27 Canone di Concessione del Servizio Idrico Integrato.</p> <p><i>1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 148 e 154 del D.Lgs. 152/06, i costi di funzionamento dell'AATO individuati nel Piano di Ambito sono così ripartiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• 95% a carico del Gestore, inclusa la tariffa del Servizio; tale somma è introitata dal gestore e versata all'AATO in due rate di pari importo con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno;• 5% a carico degli Enti Locali costituenti
---	---

<p><i>l'AATO in base alle quote di partecipazione. Tale somma è versata in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno di ciascun anno.</i></p> <p><i>2. I costi di cui al comma precedente potranno essere rideterminati in conseguenza di mutate esigenze sostanziali e/o funzionali dell'AATO nel rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario.</i></p> <p><i>3. Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006, le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività pregresse come meglio indicato nel Piano Economico Finanziario.</i></p> <p>4. Le rate dei mutui dovranno essere versate dal Gestore all'AATO almeno 40 giorni prima della loro scadenza per poter provvedere nei termini all'accredito a favore degli Enti Locali.</p> <p><i>5. L'AATO provvederà ad aggiornare periodicamente gli importi delle rate dei mutui di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.</i></p> <p>6. Le somme corrisposte dal Gestore all'AATO in conseguenza degli obblighi descritti nel presente articolo, non costituiscono corrispettivo e pertanto non sono soggette ad imposta sul valore aggiunto.</p>	<p><i>l'AATO in base alle quote di partecipazione. Tale somma è versata in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno di ciascun anno.</i></p> <p><i>2. I costi di cui al comma precedente potranno essere rideterminati in conseguenza di mutate esigenze sostanziali e/o funzionali dell'AATO nel rispetto dell'Equilibrio Economico Finanziario.</i></p> <p><i>3. Oltre a quanto sopra previsto sono trasferite al gestore, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006, le rate dei mutui assunti dagli Enti Locali al netto di eventuali contributi pubblici, per la realizzazione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione in scadenza nel periodo di vigenza dell'affidamento del servizio, così come dettagliatamente specificato nell'allegato j) e delle altre passività pregresse come meglio indicato nel Piano Economico Finanziario.</i></p> <p>4. Le rate dei mutui dovranno essere versate dal Gestore ai Comuni secondo quanto stabilito dall'AATO con proprio specifico atto, almeno 30 giorni prima della loro scadenza.</p> <p><i>5. L'AATO provvederà ad aggiornare periodicamente gli importi delle rate dei mutui di cui al comma precedente eventualmente rinegoziati dagli Enti Locali titolari, verificando comunque che eventuali modificazioni non alterino l'Equilibrio Economico Finanziario.</i></p> <p>6. ... Omissis.....</p>
---	---

4. Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:

- Ai comuni interessati;
- Al Responsabile del Servizio Contabilità;
- Al Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE

f.to Stefano Stracci

IL SEGRETARIO

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra